

INTERVISTA AL PRESIDENTE  
GRUPPO BCC ICCREA, **GIUSEPPE MAINO**

# UN RUOLO PROPULSIVO PER LE COMUNITÀ TERRITORIALI

DAL PNRR AL MICROCREDITO. L'IMPEGNO PER LA CRESCITA SOCIALE ED ECONOMICA DEL PAESE PASSA ATTRAVERSO DIVERSE AZIONI INTRAPRESE DALLA CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BCC ICCREA CON UNA PLURALITÀ DI INTERLOCUTORI NAZIONALI E TERRITORIALI.

“**R**ipresa economica e crescita sociale: un'unica ricetta con molti ingredienti” è il tema del Convegno del 6 marzo scorso organizzato dall'Ordine dei Commercialisti di Milano, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Ordine degli Avvocati di Milano e l'ANC (Associazione nazionale commercialisti), con la partecipazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze **Giancarlo Giorgetti**. Tra i relatori il Presidente Gruppo BCC Iccrea, **Giuseppe Maino**, al quale abbiamo posto alcune domande sui temi che coinvolgono il Credito Cooperativo.

**Presidente, la sua presenza ha rappresentato una testimonianza dell'impegno della cooperazione di credito sul tema del Convegno.**

L'Ordine dei Commercialisti di Milano ha proposto un momento - a mio avviso essenziale - di confronto tra il mondo istituzionale, associativo, imprenditoriale e universitario. Il Gruppo BCC Iccrea lo ha accolto con immediata disponibilità, volendo offrire il contributo consolidato della cooperazione di credito. Oggi siamo chiamati a riflettere da diverse angolazioni su temi che ci vedono tutti trasversalmente coinvolti e che ci impongono di convergere sull'obiettivo comune: la crescita sociale ed economica del nostro Paese.



## Quale impegno, in particolare, ha portato all'attenzione degli altri interlocutori?

Abbiamo voluto condividere il forte impegno che il nostro Gruppo, in forza della vocazione territoriale e sociale delle 117 BCC aderenti, sta dedicando nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. **Abbiamo predisposto un plafond di 2,5 miliardi di euro per accompagnare le micro, Piccole e Medie Imprese (mPMI) nei loro progetti di sviluppo e nel percorso di accesso alle risorse del recovery plan.**

L'obiettivo è di contrastarne il rischio di esclusione ed evitare che siano favorite solo le grandi imprese. Il plafond è stato avviato nel 2022 e prevede, a regime, l'impegno di finanziamenti da realizzare in un orizzonte di 5 anni, per un importo di 500 milioni di euro l'anno (400 milioni da parte delle BCC e 100 milioni da parte delle strutture della capogruppo Iccrea Banca). Abbiamo anche perfezionato diversi accordi strategici, dall'accordo quadro con **Fin Service** (del Gruppo Finservice), società leader nel comparto della finanza agevolata, all'accordo quadro con **BIT-Servizi** per l'investimento sul territorio (una delle Società del nostro Gruppo), per il supporto consulenziale su iniziative connesse alla Missione 2 del PNRR (rivoluzione verde e transizione ecologica), mentre altre interlocuzioni sono in essere con partner esterni specializzati sulla transizione digitale. Stiamo progressivamente allargando l'offerta, in particolare nei filoni del turismo, dell'agribusiness e dell'ambiente, dove le nostre quote di mercato sono apprezzabili: 12,3% per i finanziamenti all'agricoltura, 9,1% per i finanziamenti al turismo (dati al 30/09/22). L'interazione con **Cassa Depositi e Prestiti (CDP)**, storicamente radicata e importante, è stata rafforzata da uno specifico accordo quadro. Abbiamo negoziato un accordo quadro anche con **CRIF**, per consentire alle BCC aderenti di sensibilizzare, accompagnare e formare le PMI socie e clienti nella transizione verso logiche ESG.

## Questi accordi definiscono una strategia di sistema?

Questi accordi si iscrivono in un orizzonte di sistema che coinvolge per tradizione consolidata più piani di azione e una pluralità di interlocutori nazionali e territoriali, tra cui enti del Microcredito e Confederazioni, Unioni e Consorzi. Mi riferisco, ad esempio, all'accordo sottoscritto tra Iccrea Banca e l'**Ente Nazionale per il Microcredito** nel maggio 2021, o all'intesa del novembre 2021 tra Iccrea Banca e PerMicro, allo scopo di favorire l'inclusione finanziaria di soggetti in situazione di vulnerabilità economica, in linea con il piano di sostenibilità del Gruppo. Richiamo anche il protocollo d'intesa siglato nell'aprile 2022 tra Iccrea Banca e **Confagricoltura**, per la facilitazione dell'accesso al credito delle aziende



Giuseppe Maino, Presidente Gruppo BCC Iccrea, nel corso dell'intervento al Convegno "Ripresa economica e crescita sociale: un'unica ricetta con molti ingredienti" organizzato dall'Ordine dei Commercialisti di Milano lo scorso 6 marzo.

confederate e lo sviluppo dei loro progetti di innovazione. La nostra assistenza specialistica, che riserverà particolare attenzione alle opportunità del PNRR, si svilupperà in sinergia tra le **Unioni Provinciali di Confagricoltura** e le BCC del Gruppo e tra i prodotti finanziari a cui guarda l'accordo c'è il pegno rotativo sull'agroalimentare, che verrà incentivato anche con il coinvolgimento dei Consorzi di Tutela.

## In che modo il Gruppo BCC Iccrea può concorrere con le altre istituzioni alla ripresa del Paese?

In forza della capillarità delle BCC aderenti al Gruppo, della conoscenza storica e territoriale del tessuto imprenditoriale che esse esprimono, degli accordi stretti con le istituzioni nazionali, così come dei forti legami sviluppati con il mondo delle associazioni locali, **abbiamo capitalizzato e continuiamo ad accrescere un patrimonio relazionale, oltre quello economico, che può essere utilizzato e rilanciato in coordinamento con le politiche economiche del Paese.** In questa fase di transizione le comunità territoriali ci richiedono di esercitare un ruolo propulsivo a cui non possiamo sottrarci. Come Gruppo ci siamo offerti per lo studio di un protocollo d'intesa a livello nazionale con i principali attori operanti sui territori nelle loro diverse articolazioni (enti pubblici istituzionali, associativi, territoriali, strumentali), allo scopo di implementare una rete di servizi necessari a sostenere il processo di cambiamento. Insieme alle altre forze possiamo agire per lo sviluppo sostenibile delle mPMI. Intendiamo condividere lo sforzo di perequazione sociale funzionale alla crescita del PIL, con un'attenzione particolare alle realtà più svantaggiate. Il PNRR è un trampolino di lancio che il nostro Paese ha il diritto e il dovere di non mancare. È compito di tutti noi concorrere al raggiungimento di questo irrinunciabile obiettivo.